



ARPAL

Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente ligure



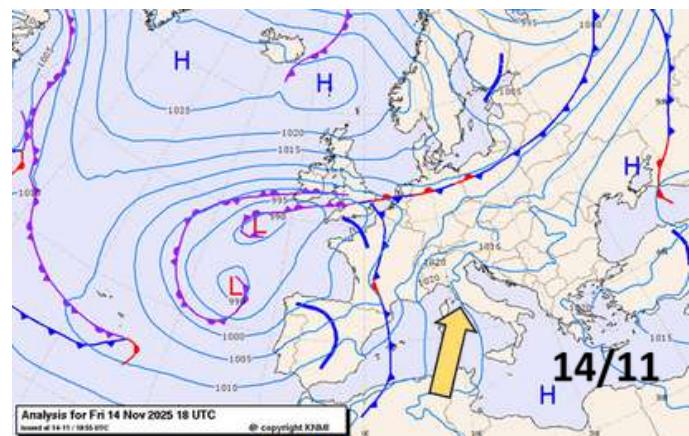
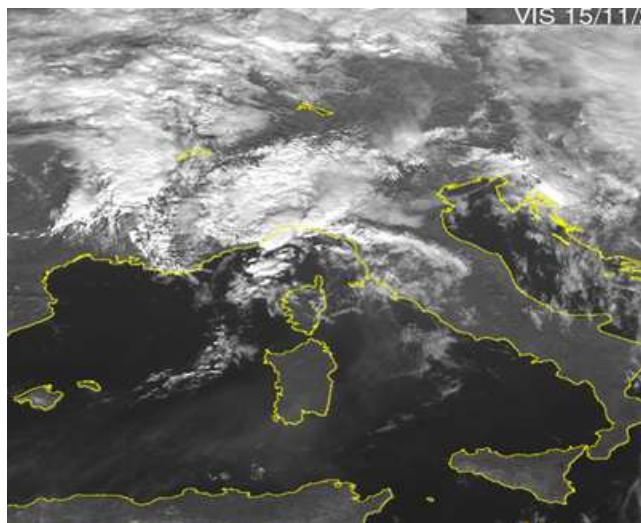
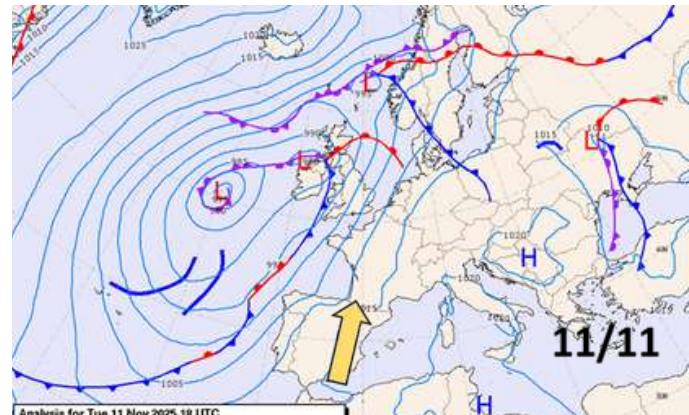
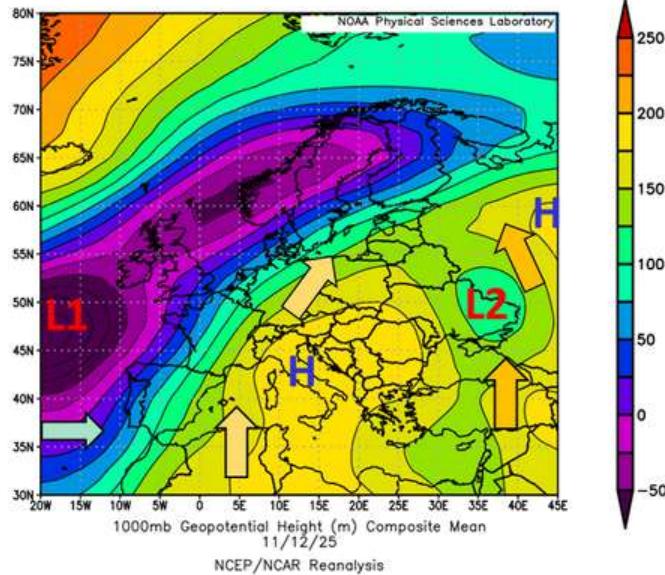
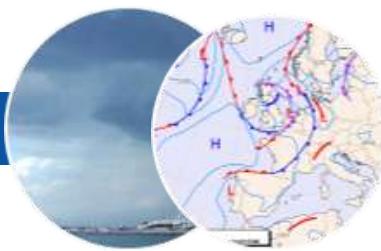
Report settimanale n. 436

(dal 10 al 16 novembre)

Una settimana umida con temperature calde per il periodo, che volge decisamente verso il brutto



Configurazione meteorologica in Liguria



**C - Meteosat: canale
visibile (15/11/2025 h 11)**

Fig. 1 a-b-c. La rianalisi NOAA (a) per l'anomalia di geopotenziale per la settimana con alcune mappe dei fronti – pressione del 11 e 14 novembre (b – KMNI) e un immagine del Meteosat del 15/11 alle h 11 (c)

Configurazione meteorologica in Liguria

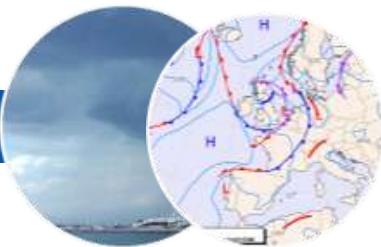
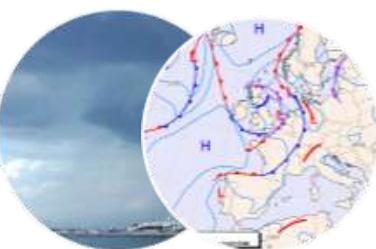


Fig.1 commento

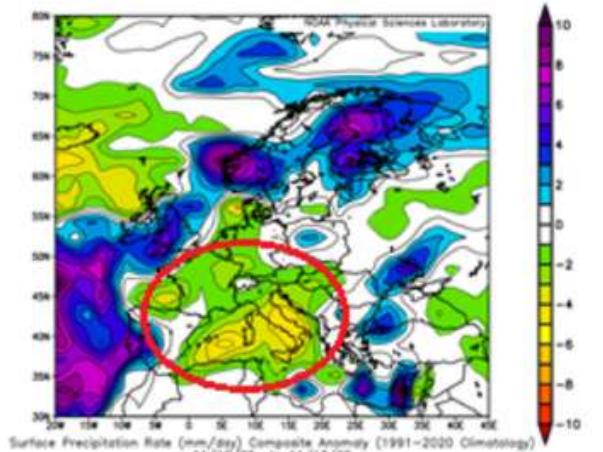
A livello sinottico la mappa (rianalisi NOAA del geopotenziale a 1000 hPa – a) evidenziamo un lento crollo della zona anticlonica (H) che spostandosi dall'Europa centrale verso quella orientale lascia il Mediterraneo occidentale sempre più esposto a richiami umidi di origine africana (frecce arancioni) decisamente miti che condizionano il tempo della settimana; l'avvicinarsi della depressione atlantica (L1) porta un importante peggioramento nel corso del weekend (b)sul centro nord Italia e la Liguria, con l'ingresso di un sistema frontale legato a condizioni di tempo perturbato (allerta arancione). La Liguria ha registrato intense precipitazioni nel centro ponente con quantitativi elevati o molto elevati. La mappa Meteosat (c) evidenzia il sistema convettivo in corso il 15 novembre sul golfo ligure, responsabile sia di intense precipitazioni (quantitativi giornalieri elevati o molto elevati nel genovese collegati a allagamenti e frane) che di trombe d'aria con danni a Pegli e nel centro-ponente.

Configurazione meteorologica in Liguria



Analisi dell'anomalia di MSLP della settimana

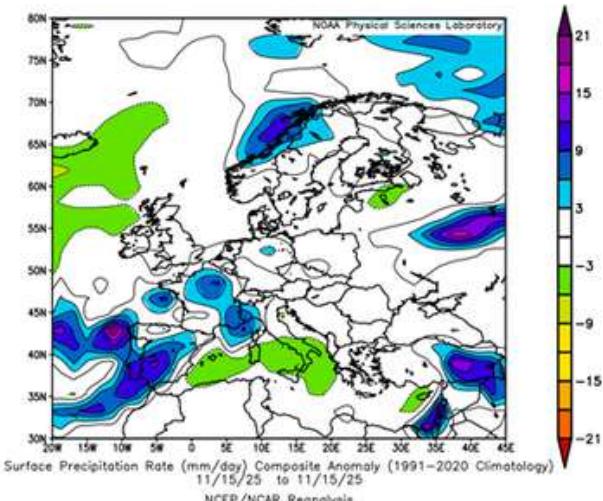
a



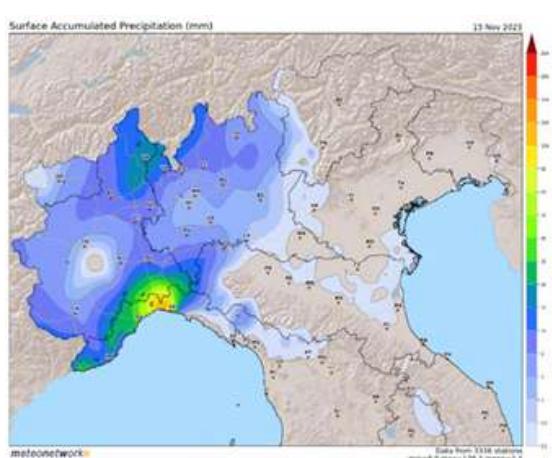
Precipitazioni 15-16/11 novembre

11/11

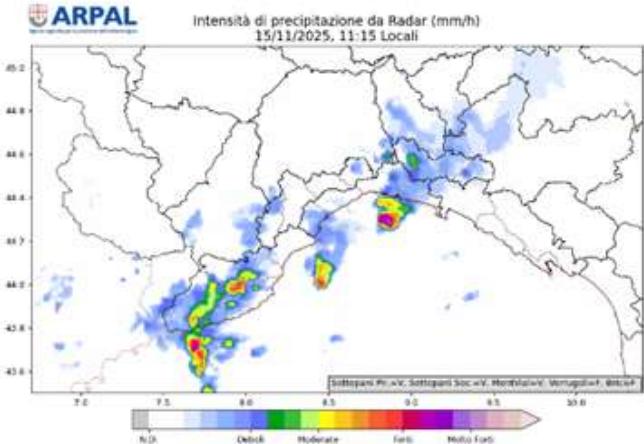
b



C - Meteonetwork (precip.
Giornaliera) e radar (OMIRL)



15/11



Configurazione meteorologica in Liguria

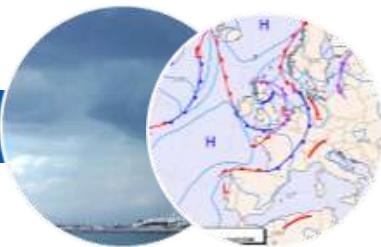


Fig. 2 a-b-c. La rianalisi NOAA (a) per l'anomalia di pressione media al livello del mare per la 1° parte della settimana (a) e nel weekend (b). La mappa c evidenzia le precipitazioni orarie a Isoverde (b – OMIRL) e giornaliere del 15/11 (c - Meteonetwork) oltre all' intensità di precipitazione monitorata dal radar (Omirl)

A livello pluviometrico le mappe di precipitazione pluvio evidenziano per la settimana (NOAA – a) un estesa anomalia negativa cerchiata in rosso (deficit pluviometrico dai cromatismi giallini sul Mediterraneo) legata alla rimonta anticlonica; le intense precipitazioni restano in Atlantico interessando la Gran Bretagna e la Spagna (cromatismi blu e viola).

La rianalisi del 15/11 (b) evidenzia l'avanzare delle precipitazioni verso i Pirenei, le Alpi e la zona ligure tirrenica (cromatismi blu e viola).

Il 15/11 si evidenziano nella mappa giornaliera (Meteonetwork – c) intense piogge che dal centro della Liguria (con massimi tra 80 e 100 mm) si estendono verso il Piemonte e Lombardia. Le strutture sono evidenziate dalle celle pluviometriche del radar sul settore centro-occidentale della regione. La stazione di Isoverde evidenzia una settantina di mm/h il 15/11, che nel corso del weekend (15-16/11) si alzano su quantitativi totali di 300 mm.

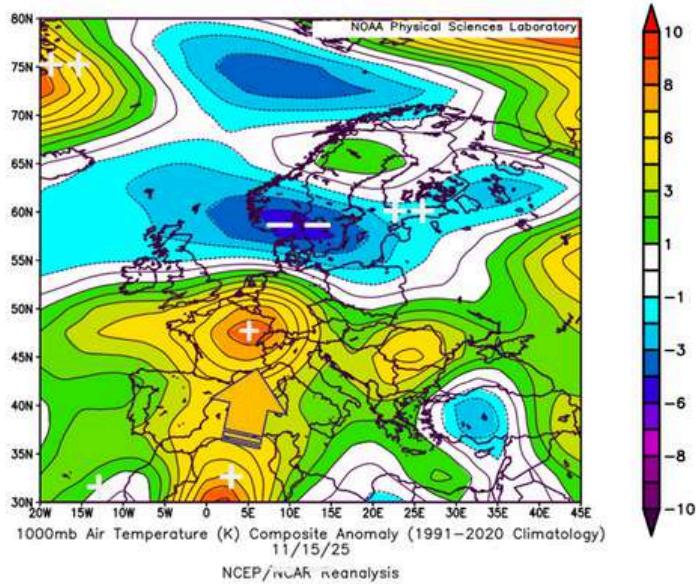
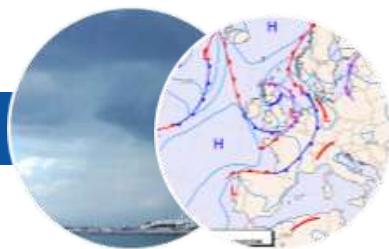
Tra il 14 e 15 si registrano quantitativi elevati a Genova e Imperia capoluoghi tra 80 e 100 mm (Genova righi 106 mm/giornalieri il 16/11) mentre su Savona i valori si collocano tra 40 e 60 mm giornalieri (15 e 16/11), abbassandosi a 29 mm giornalieri su La Spezia (16/11).

Isoverde detiene il primato della settimana con 195 mm/giornalieri registrate il giorno 15/11 (quantitativi molto elevati) seguita dal Monte Pennello e Fiumara (180 e 174 mm/giornalieri) osservati sempre in quel giorno.

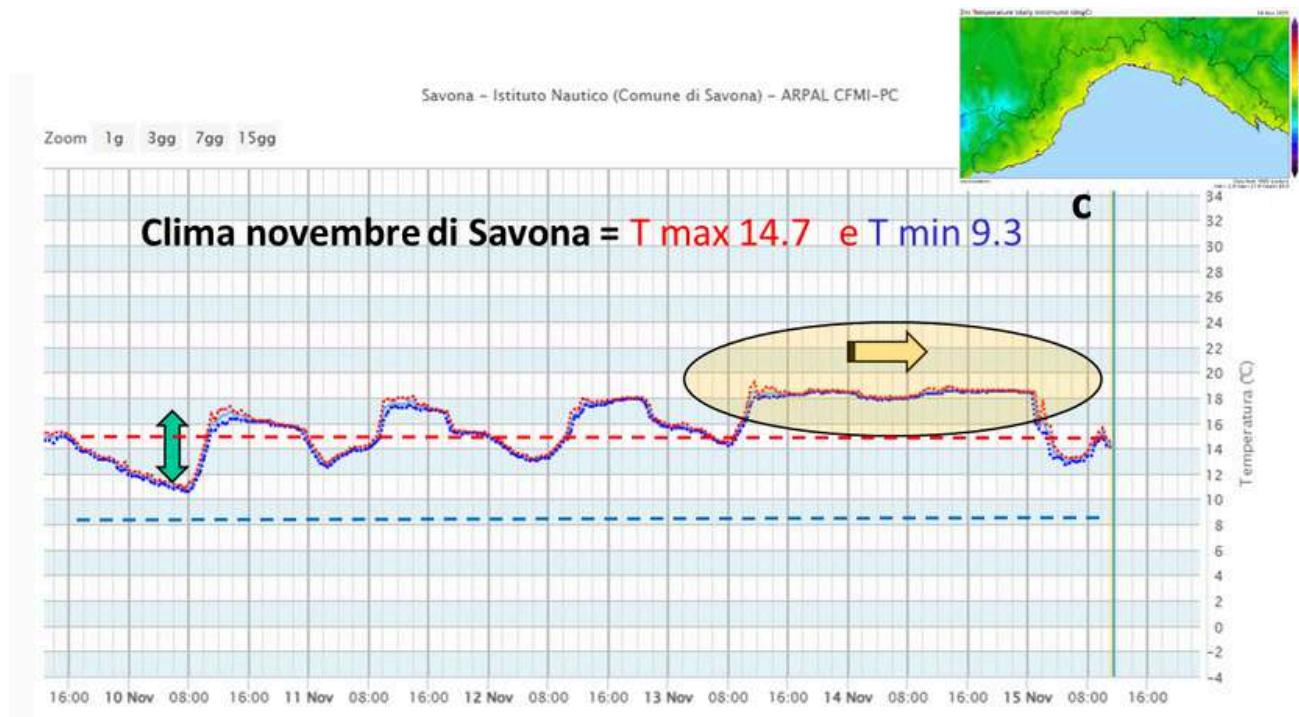


Andamento termico della settimana

+++



a



b

Andamento termico della settimana

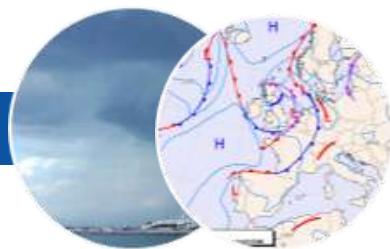
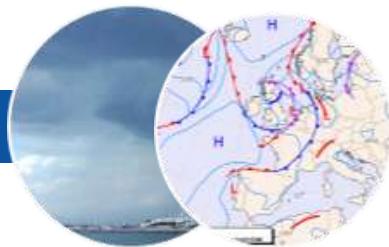


Fig. 3 a - b La rianalisi NOAA settimanale dell'anomalia di temperatura a 950 hPa (a – anomalia di Temp. ai bassi livelli) e trend di temperatura dal 6 al 12 ottobre rispetto al clima atteso (Tmax - linee blu e Tmin blu tratteggiate) per Savona (b - OMIRL) e andamento delle T max giornaliere sul Nord Italia il 14/11 (Meteonetwork).

La rianalisi settimanale della T a 850 hPa (fig 3 a – anomalia di Temp. A 1500 m circa - NOAA), mostra il richiamo caldo legato alla rimonta anticlonica su gran parte dell’Europa, caratterizzato da temperature sopra l’atteso, che si estendono verso la Francia e la Germania da Gibilterra con anomalie massime importanti che si attestano a +7/+8°C sulla Francia; l’anomalia fredda che raggiunge i – 5 °C verso la Danimarca e Norvegia. Il Nord italiano è interessato da un clima più caldo con anomalie di + 5/6 °C sul Piemonte e Alpi occidentali.

In Liguria come è andata? Tempo mite con anomalie termiche che rispetto all’atteso verso metà settimana raggiungono i + 3/4 °C, anche se in anni antecedenti a metà novembre aveva fatto più caldo. A Savona si evidenzia un trend altalenante a metà settimana (leggera escursione termica) che con il peggioramento del weekend si ‘appiattisce’ (cerchio giallino). Osservando anche le temperature dei capoluoghi liguri si osserva come dal 10 al 17 novembre 2025 il 13-14 novembre si siano raggiunti i 19.2 a Savona e Imperia e 19.4 °C a La Spezia (mentre Genova non si sono superati i 18.9 °C), confermando come rispetto al clima di novembre (i cui valori climatologici mensili attesi per le T max sono di circa 15/16 °C - clima 1961-2010) ci si stava un’anomalia di +3.5/+4 °C.

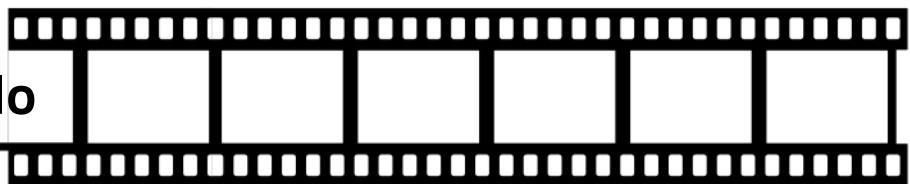
Andamento termico della settimana



Le temperature registrate in Liguria nella seconda decade di novembre 2025 risultano superiori alla media del periodo, ma l'analisi dei dati climatologici Arpal conferma che episodi di caldo anomalo in questi giorni dell'anno non sono insoliti nell'ultimo ventennio: considerando la serie storica 2003–2025, nella finestra 11–20 novembre sono stati raccolti 2021 valori di temperatura massima superiori ai 21°C si osserva come 36 di questi (2% circa rispetto al totale) appartengono alla decade di novembre 2025, a conferma di un periodo complessivamente mite. Il valore più elevato registrato quest'anno è quello di Borgomaro, con 22,7°C il 13 novembre 2025, dato che nella graduatoria dato si colloca però al 213° posto, lontano dai picchi più intensi.

Infatti scorrendo la serie climatologica emergono giornate di caldo eccezionale, soprattutto negli anni 2011, 2004 e 2005, che occupano le prime tre posizioni assolute della graduatoria, tutte con valori superiori ai 29°C. In questo caso si è parlato di 'novembrate'

Meteofotografando



Luca Onorato

Inizio metà settimana colta a Genova attraverso la fotografia



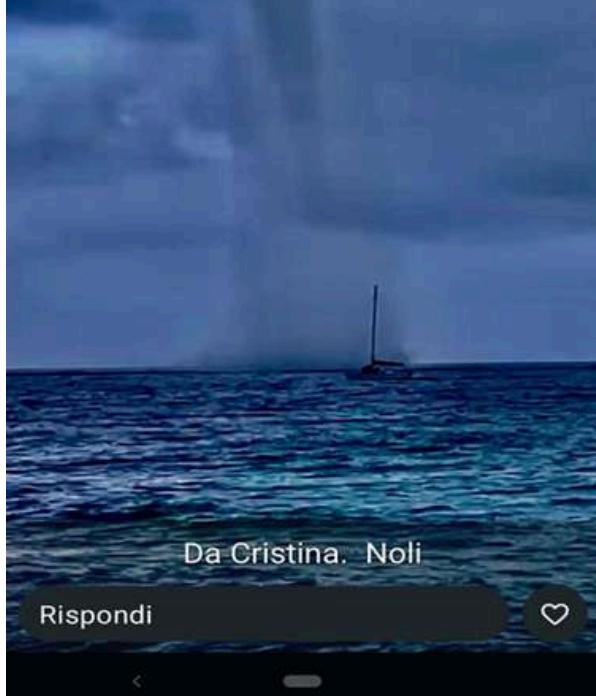
La fotografia è come un faro o una lanterna sui fenomeni ed eventi Meteorologici che permette di focalizzarsi sul clima dominante di una settimana, un mese o stagione. Se associata ai dati può dare indicazioni e testimonianze anche sui cambiamenti climatici e gli impatti sul territorio.

Meteofotografando



Luca Onorato

Un collage di immagini ‘testimonia’ la tromba d’aria che si è abbattuta su Pegli (GE) e gli impatti sul territorio il sabato 15 novembre



Fonte: AEA (Agenzia Europea per l'ambiente)



13.000 eventi di piogge intense



3.000 tornado/trombe marine

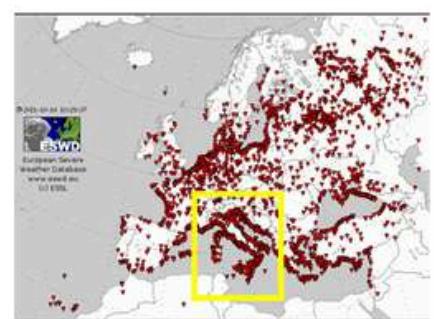


11.000 grandinate di grosse dimensioni

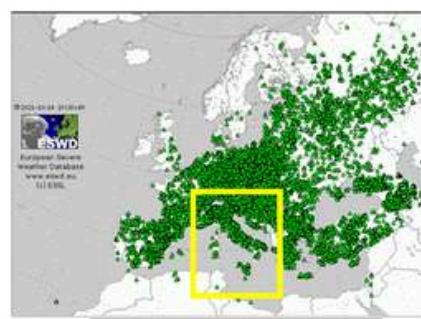
2011-2016



20.000 eventi di piogge intense



4.000 tornado/trombe marine



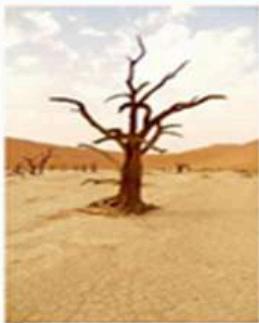
16.000 grandinate di grosse dimensioni

2016-2021

Gli eventi intensi stanno aumentando! Attraverso le foto e i dati si evidenzia chiaramente questo trend in un solo decennio a causa dei cambiamenti climatici (Global Warming)

[Crescita - Yannick Adelmann | Unsplash]

“ Sono più frequenti e intensi eventi meteo estremi come ondate di calore, piogge abbondanti e siccità.

**Caldo estremo****Forti piogge****Siccità****Incendi****Uragani****ipcc**

INTERGOVERNMENTAL PANEL ON CLIMATE CHANGE



ARPAL

Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente ligure

